

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

I numeri indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie.

Le rilevazioni correnti sui prezzi al consumo svolte dall'ISTAT, danno luogo ad un sistema di indici costituito da:

- **L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC);** che si riferisce all'aggregato economico più ampio, e per tale motivo è considerato in Italia l'indice principale.
- **L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);** che si riferisce ai consumi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extragricolo.
- **L'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea (IPCA);** è calcolato sulla quota parte dei consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione Europea, per questo è utilizzato per misurare la dinamica dei prezzi in tale area.

Gli indici nazionali NIC e FOI sono prodotti anche nella versione che esclude dal calcolo i tabacchi.

Indici nazionale dei prezzi al consumo. Settembre 2006		
VARIAZIONI %		
INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO	set. 06 ago. 06	set. 06 set. 05
<i>Per l'intera collettività (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	-0,1	+2,1
- senza tabacchi	0,0	+2,1
<i>Per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	-0,1	+2,1
- senza tabacchi	0,0	+2,0
<i>Armonizzato (base 2001=100)</i>	+0,7	+2,4

Fonte: Istat

Nel mese di settembre 2006 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività con tabacchi presenta una variazione negativa dello 0,1% e quello senza tabacchi una variazione nulla rispetto al mese precedente (variazione congiunturale). Rispetto all'anno precedente (variazione tendenziale), registra una variazione positiva del 2,1 in entrambi, i casi con e senza tabacchi.

L'indice per le famiglie di operai e impiegati con tabacchi registra rispetto al mese di agosto una variazione pari a -0,1% e quello senza i tabacchi un variazione nulla, rispetto a settembre dell'anno scorso, invece, una variazione rispettivamente del 2,1% e del 2,0%.

Indici NIC, base 1995=100, per capitolo di spesa. Settembre 2006

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONI %	
	<u>set. 06</u> ago. 06	<u>set. 06</u> set. 05
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	+0,3	+2,5
Bevande alcoliche e tabacco	0,0	+5,1
Abbigliamento e calzature	+0,2	+1,3
Abitazione, acqua, elettr. e combustibili	-0,1	+5,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	+1,5
Servizi sanitari e spese per la salute	0,0	0,0
Trasporti	-1,5	+2,0
Comunicazioni	+0,3	-3,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	+0,2	+1,2
Istruzione	+0,6	+2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	+0,3	+2,4
Altri beni e servizi	0,0	+2,7
Indice generale		
- con tabacchi	-0,1	+2,1
- senza tabacchi	0,0	+2,1

Fonte: Istat

Nel mese di agosto gli aumenti congiunturali più elevati si sono verificati per i capitoli *Istruzione* (+0,6%), *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* e *Servizi ricettivi e di ristorazione* e *Comunicazioni* (+0,3% per tutti e tre), *Abbigliamento e calzature* e *Ricreazione, spettacoli e cultura* (+0,2% per entrambi).

Variazioni negative si registrano nei capitoli *Trasporti* (-1,5%), *Abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (-0,1%).

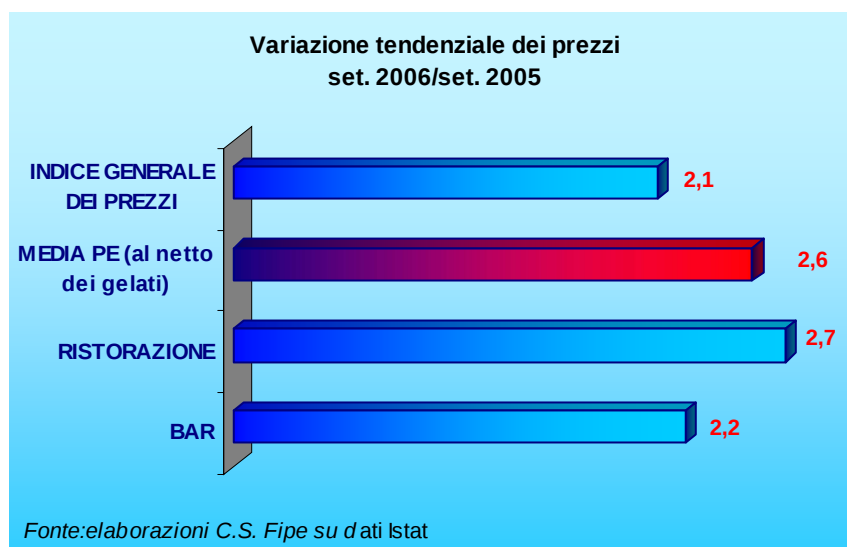
Variazioni nulle riguardano i capitoli, *Bevande alcoliche e tabacchi*, *Servizi sanitari e spese per la salute*, *Mobili, articoli e servizi per la casa* e *Altri beni e servizi*.

Gli incrementi tendenziali più significativi si sono registrati nei capitoli, *Abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (+5,7%), *Bevande alcoliche e tabacchi* (+5,1%) e *Altri beni e servizi* (+2,7%).

L'unica variazione tendenziale negativa si è verificata nel capitolo *Comunicazioni* (-3,4%) e

Servizi ricettivi e di ristorazione

Entrando nel dettaglio del capitolo di spesa *Servizi ricettivi e di ristorazione*, nel grafico sottostante è possibile osservare la variazione tendenziale delle voci *Bar* (2,2) e *Ristorazione* (2,7), che danno un incremento medio del 2,6%. All'incremento medio del comparto contribuisce quello ricettivo con un incremento tendenziale del 2,0%



L'incremento tendenziale dei prezzi nel canale Bar risulta essere superiore a quello generale. Sono la birra con il 3,0%, le bevande analcoliche con il 3,0%, e gli aperitivi con il 2,7% le voci che fanno registrare i maggiori incrementi di prezzo. Caffè espresso e cappuccino, prodotti di punta dell'offerta del bar, registrano variazioni di prezzo pari all' 1,5% per entrambi.

